

Food & Agroalimentare - *Latte più sicuro, dalla stalla alla tavola: il Cnr nel progetto europeo MilkSpector*

Roma - 27 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il progetto punta a rilevare in tempo reale antibiotici, antiparassitari e Pfas direttamente in stalla, rafforzando al contempo l'integrazione delle banche dati continentali contro le frodi di filiera.**

Sicurezza alimentare e frodi sono una preoccupazione crescente a livello globale, con effetti sulla salute dei consumatori, sulla loro fiducia e sulla stabilità dei mercati. I rischi sono maggiori nei settori con prodotti deperibili e filiere complesse, come quello lattiero-caseario. Oggi le analisi per individuare contaminazioni microbiche, residui di antibiotici o tossine vengono svolte per lo più negli stabilimenti di trasformazione o in laboratori centralizzati, spesso quando il prodotto è già entrato nella filiera: un limite che rende difficile intervenire in tempo in punti critici come gli allevamenti, il trasporto o la vendita. Per colmare queste lacune nasce MilkSpector, che mette a frutto i risultati di dieci progetti finanziati dall'Unione europea per creare un insieme di soluzioni combinabili, versatili e ad alto livello di maturità tecnologica: dispositivi, software e approcci integrati che saranno dimostrati in scenari reali. Il progetto mira inoltre a migliorare l'integrazione delle banche dati del settore lattiero-caseario e dei sistemi di gestione delle mandrie in Europa, per contrastare anche le frodi legate alla documentazione e alla manipolazione della filiera, che le sole analisi di laboratorio non riescono a intercettare. Uno studio di replicabilità individuerà infine altri settori alimentari con criticità simili, ai quali estendere le soluzioni sviluppate. All'interno del progetto, il Cnr-Ismn si occuperà di ingegnerizzare un biosensore ottico avanzato per la determinazione di antibiotici, antiparassitari e Pfas nel latte, da integrare in una macchina mungitrice automatizzata, mentre il Cnr-Isa produrrà e ottimizzerà le molecole di bio-riconoscimento necessarie a rilevare le sostanze di interesse. "Portare l'analisi nel punto esatto in cui il latte viene raccolto significa poter intervenire subito, prima che un prodotto non conforme entri nella filiera", affermano Stefano Toffanin (Cnr-Ismn) e Tino D'Auria (Cnr-Isa). "Il nostro obiettivo è sviluppare un sensore ottico affidabile, rapido ed economico, che lavori in modo automatico durante la mungitura e fornisca all'allevatore un'informazione immediata". MilkSpector è finanziato dal programma Horizon-Cl6-2025-02-Farm2Fork-03-two-stage (Grant Agreement n. 101268557), è coordinato da Cyprus Research and Innovation Center Ltd (Cyric) e riunisce 17 partner di 11 Paesi. Avviato a novembre 2026, avrà una durata di 42 mesi.

(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Novembre 2026